



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione Generale:

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio:

Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati

Settore:

Settore aggregazione e sviluppo filiere

Indirizzo:

Via Pessagno n. 4 - 09126 Cagliari

Telefono:

070/6066223

Fax:

070/6066387

Email:

agr.sviluppo.mercati@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Sostituto responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

Direttore Sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Indirizzo:

Via Pessagno n. 4 - 09126 Cagliari

Telefono:

070/6067034

Fax:

Email:

agr.urp@regione.sardegna.it

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio lunedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

RICONOSCIMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI DIVERSI DA QUELLI ORTOFRUTTICOLO E OLIVICOLO

Sottotitolo:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

Cosa è?

Le organizzazioni dei produttori (OP) sono organismi che aggregano le imprese agricole di un medesimo settore produttivo con la finalità di ridurre l'elevato grado di frammentazione produttiva che caratterizza il nostro territorio, facilitare l'accesso delle imprese al mercato garantendo, al contempo, un maggior potere contrattuale.

Le OP devono operare nei settori elencati all'art. 1 paragrafo 2 del regolamento UE n. 1308/2013 e s.m.i. ad esclusione dei seguenti:

- prodotti del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola;
- prodotti ortofrutticoli;
- prodotti ortofrutticoli trasformati.

Per ottenere il riconoscimento le OP devono presentare apposita istanza all'Assessorato dell'Agricoltura e della riforma agro pastorale e contestualmente all'Agenzia Laore Sardegna entro il 10 settembre di ogni anno.

L'istanza dovrà specificare il settore per il quale è richiesto il riconoscimento. Il riconoscimento può essere anche per prodotto e per gruppi di prodotto, nonché per prodotti appartenenti a regimi di qualità riconosciuti certificati ai sensi della normativa vigente.

L'Amministrazione regionale provvede sull'istanza di riconoscimento entro 120 giorni dalla presentazione della stessa, a conclusione dell'istruttoria svolta dall'Agenzia Laore Sardegna, con provvedimento del Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro pastorale.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

Le OP devono avere una delle seguenti forme giuridiche:

- a) società di capitali;
- b) società cooperative agricole e loro consorzi;
- c) società consortili (art. 2615-ter del codice civile), costituite da imprenditori agricoli o loro forme associate.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

Cosa serve per poter partecipare?:

Le OP, ai fini del riconoscimento, devono:

- essere costituite su iniziativa dei produttori del settore di riferimento che dimostrano di avere il fascicolo aziendale di cui all'art. 9 ai sensi del D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503, e all'articolo 13 del d.lgs 29 marzo 2004, n. 99;

- svolgere almeno una delle attività tra quelle elencate all'art. 152, paragrafo 1, lettera b) del regolamento:

I) trasformazione comune;

II) distribuzione comune, compresa una piattaforma di vendita comune o il trasporto comune;

III) condizionamento, etichettatura o promozione comune;

IV) organizzazione comune del controllo di qualità;

V) uso comune delle attrezzature o degli impianti per lo stoccaggio;

VI) gestione comune dei rifiuti direttamente connessi alla produzione;

VII) appalti comuni dei mezzi di produzione;

VIII) qualunque altra attività comune di servizi che persegua uno degli obiettivi di cui all'art. 152, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

- avere nell'oggetto sociale la concentrazione dell'offerta e l'immissione sul mercato della produzione degli aderenti, assicurando la programmazione della produzione e l'adeguamento della stessa alla domanda, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;

- perseguire inoltre uno o più obiettivi tra quelli elencati all'art. 152 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1308/2013 :

I) assicurare che la produzione sia pianificata e adeguata alla domanda, in particolare in termini di qualità e quantità;

II) concentrare l'offerta ed immettere sul mercato la produzione dei propri aderenti, anche attraverso la commercializzazione diretta;

III) ottimizzare i costi di produzione e la redditività dell'investimento in risposta alle norme applicabili in campo ambientale e di benessere degli animali e stabilizzare i prezzi alla produzione;

IV) svolgere ricerche e sviluppare iniziative su metodi di produzione sostenibili, pratiche innovative, competitività economica e sull'andamento del mercato;

V) promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e a pratiche e tecniche corrette per quanto riguarda il benessere animale;

VI) promuovere e fornire assistenza tecnica per il ricorso agli standard di produzione, per il miglioramento della qualità dei prodotti e lo sviluppo di prodotti con denominazione d'origine protetta, indicazione geografica protetta o coperti da un'etichetta di qualità nazionale;

VII) provvedere alla gestione dei sottoprodotti e dei rifiuti, in particolare per tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e per preservare o favorire la biodiversità;

VIII) contribuire a un uso sostenibile delle risorse naturali e a mitigare i cambiamenti climatici;

IX) sviluppare iniziative nel settore della promozione e della commercializzazione;

X) gestire i fondi di mutualizzazione di cui ai programmi operativi nel settore degli ortofrutticoli stabiliti all'articolo 33, paragrafo 3, lettera d) del regolamento (CE) n. 1308/2013 e all'articolo 36 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

XI) fornire l'assistenza tecnica necessaria all'utilizzazione dei mercati a termine e dei sistemi assicurativi.

Le OP devono offrire sufficienti garanzie circa il corretto svolgimento della propria attività sia in termini di durata che di efficienza, di fornitura di assistenza ai propri aderenti mediante risorse umane, materiali e tecniche nonché di concentrazione dell'offerta.

Le OP per essere riconosciute devono inoltre rispettare i parametri tecnico-economici di cui alla tabella 1 allegata alla DGR n. 35/99 del 22.11.2022, relativamente al numero minimo di soci e al valore della produzione commercializzata.

Termini per la presentazione:

10 settembre di ogni anno.

Termini di conclusione del procedimento:

120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

Documentazione:

Alla domanda di riconoscimento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo, statuto ed eventuali regolamenti interni,
- b) atti, disposizioni interne, modelli e strutture organizzative volte ad offrire sufficienti garanzie sulla capacità della O.P. di raggiungere gli obiettivi statutari; ciò può essere verificato attraverso:
 - la presentazione di una relazione tecnico - amministrativa - commerciale e sulle strutture tecniche dell'O.P. idonee alla produzione trattata, con indicazione del personale amministrativo, commerciale e tecnico;
 - la presenza di un supporto amministrativo alla tenuta della contabilità della società;
 - la constatazione della presenza della figura di un referente tecnico e commerciale;
 - la presenza della sede organizzativa;
 - la durata della società;
- c) copia conforme del verbale assembleare dei soci che indichi la volontà da parte dei soci di richiedere il riconoscimento, incaricando il legale rappresentante di formalizzare la domanda;
- d) elenco, su supporto informatico, dei soci diretti conforme al libro soci ed elenco soci indiretti – trasmesso dalla forma associata aderente - presenti alla data di richiesta del riconoscimento, con indicazione del CUAA;
- e) ultimo bilancio d'esercizio chiuso dalla società richiedente completo di nota integrativa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al valore e volume di produzione commercializzata, ivi specificando la quota ceduta o conferita dai soci;
- f) per le società di nuova costituzione, qualora non sia disponibile il bilancio, fatture di vendita relative al prodotto commercializzato, al netto dell'iva e al netto degli acquisti da terzi, effettuati dai soci conferenti, limitatamente al prodotto o ai prodotti del settore oggetto della richiesta di riconoscimento, inerente l'ultimo esercizio sociale indicato nello statuto, antecedente l'anno in cui è presentata l'istanza di riconoscimento;
- g) per le O.P. che negoziano, copia dei mandati a vendere con una durata minima di un anno e rilasciati dagli aderenti, ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla presenza presso la O.P. di tali mandati, con allegato elenco degli stessi;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che impegna il legale rappresentante della costituenda O.P. a redigere il bilancio, tenendo conto anche delle indicazioni previste nelle linee guida.

5. Dove rivolgersi

Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati
Indirizzo Via Pessagno n. 4 - 09126 Cagliari
Telefono 070/6066343
Indirizzi e-mail
Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale (Laore) Servizio Programmazione, controlli e valorizzazione dei marchi
Indirizzo Via Caprera, 8 - 09123 Cagliari
Telefono 070/60261
Indirizzi e-mail protocollo.agenzia.laore@legalmail.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

Servizio Sostenibilità delle attività zootecniche e ittiche
Indirizzo Via Caprera n.8, 09123 Cagliari
Telefono 070/60262050
Fax 070/60262300
Indirizzi e-mail
Servizio Programmazione e controllo - Unità organizzativa urp
Indirizzo Via Caprera, 8 - 09123 Cagliari
Telefono 070/60262370
Fax 070/60262371
Indirizzi e-mail urp@agenziaoare.it

6. Classificazione

Temi:

agricoltura

Profili:

imprese

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
	Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152 e seguenti – Adeguamento al D.M. n. 1108 del 31.1.2019 e aggiornamento della Delib.G.R. n. 30/3 del 24.5.2016. Direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta.		Apri
Decreto del Ministero	Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Regolamento (UE) 1308/2013.	n. 387 del 3 febbraio 2016, art.10 comma 2	Apri
Allegato al Decreto Ministeriale n. 387 del 3 febbraio 2016 - Disposizioni riconoscimento O.P.	Linee guida per il riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DM 3 febbraio 2016, n. 387.		Apri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E DEI MERCATI

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
D.G.R.	Aggiornamento della Delib.G.R. n. 44/87 del 12.11.2019, concernente "Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152 e seguenti – Adeguamento al D.M. n. 1108 del 31.1.2019 e aggiornamento della Delib.G.R. n. 30/3 del 24.5.2016. Direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta"	N. 38/24 DEL 17.11.2023	Scarica
D.G.R.	Allegato	n. 38/24 del 17.11.2023	Scarica

8. Modulistica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20210510123919.pdf	Elenco delle organizzazioni di produttori riconosciute nel settore non ortofrutta e non olivicolo –oleario. Aggiornato al 5 maggio 2021	Scarica